



**CITTA' DI VITTORIA**

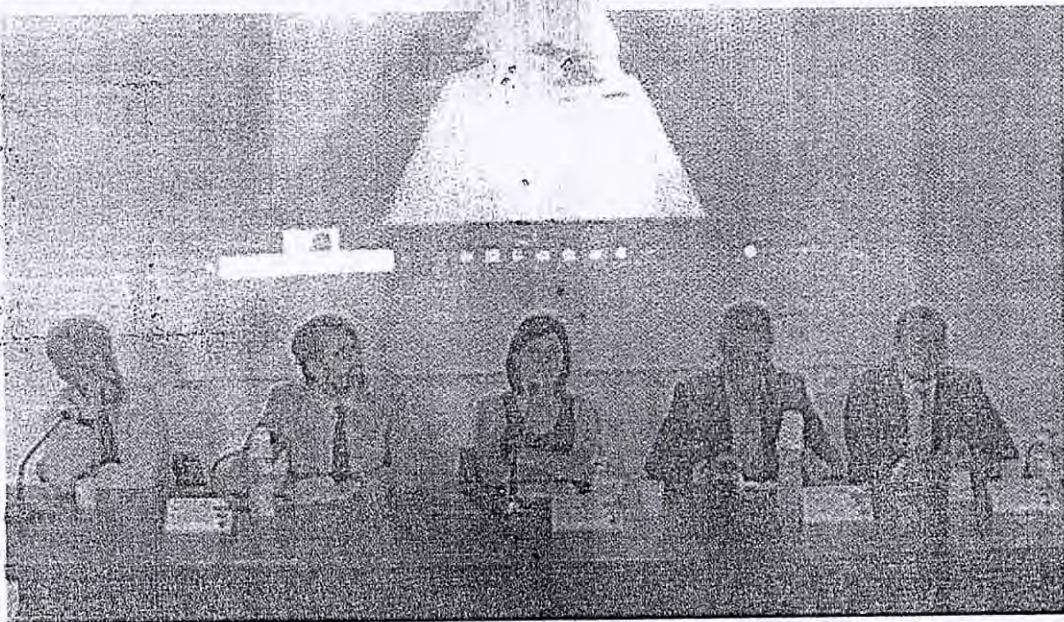
# **RASSEGNA STAMPA**

23 Luglio 2019



# Difesa del reddito, l'agricoltura guarda avanti

«Il convegno. Esperti a confronto per valutare quali i nuovi strumenti in grado di dare risposte affidabili Polizzi: «Con i consorzi di tutela è possibile indennizzare i danni che arrivano dalle fitopatie e dalle calamità»



## Le certificazioni volontarie garantiscono stabilità aziendale

Tra i soggetti coinvolti, anche broker assicurativi, ovvero la componente che studia le forme di assicurazione del reddito. Interessante è apparsa la relazione di Carlo Costantini Scala, broker assicurativo di Aon Srl, il quale ha spiegato l'importanza delle polizze assicurative per le imprese agricole e le polizze parametriche dei fondi mutualistici: Income Stabilization Tool (Ist).

Mario Cugno, di Bureau Veritas (il primo ente certificatore al mondo) ha invece evidenziato il valore delle certificazioni volontarie a supporto della stabilità del reddito delle imprese agricole, in quanto l'adozione di determinate procedure all'interno dell'azienda permettono di abbattere il rischio, e quindi diventano maggiormente indennizzabili.

Giorgio Villa di Lpa (Liberi Professionisti Associati), inoltre, ha esposto quelle che sono le caratteristiche che deve avere un soggetto gestore, secondo quanto previsto dal PSR nazionale.

Ha chiuso i lavori Selenia Buonarroti, consulente di finanza e sviluppo d'impresa del Consorzio Promo.Ter Group che ha manifestato ai presenti la volontà di Promo.Ter di creare il primo fondo mutualistico in Sicilia per tutelare le imprese agroalimentari dell'intero territorio isolano.

Presenza inaspettata, ma sicuramente gradita, quella del parlamentare regionale Orazio Ragusa, presidente della Commissione attività produttive dell'Ars, il quale ha condiviso l'iniziativa ritenendola meritevole di sostegno e ha preannunciato un'apposita convocazione dei presenti per il coinvolgimento degli assessori al bilancio e all'agricoltura.

Il convegno ha fatto conoscere il nuovo dirigente dell'Ispettorato agrario di Ragusa, Francesco Azzaro: «Oggi i nostri agricoltori hanno detto Azzaro - pur riuscendo ad accedere a parecchie forme di contribuzione attraverso il PSR regionale, non sempre riescono a tutelare il proprio reddito».

Lasorsa ha fornito una disamina sulle misure del PSR nazionale legate ai fondi mutualistici



Sopra, il nuovo capo dell'Ipa Azzaro, sotto Gianni Polizzi. In alto una fase del convegno



duata l'apertura del primo fondo mutualistico siciliano, dopo il Co.Di.Pr.A. di Trento, con il compito di tutelare il reddito degli agricoltori dalle calamità e dalle oscillazioni di mercato.

E' stato proprio Gianni Polizzi, presidente del Consorzio Promo.Ter Group e direttore del Doses, ad aprire i lavori convegnistici. «Con i Consorzi di tutela di difesa del reddito - ha esordito Polizzi - è possibile indennizzare tutti quei danni che provengono da fitopatie, calamità naturali e da crisi di mercato, ovvero dalle flessioni del prezzo di mercato di determinate referenze per periodi prolungati, che non sono indennizzabili con le assicurazioni oggi disponibili sul mercato e, soprattutto, con le assicurazioni agevolate anche dal Mipaaf per l'abbattimento dei costi». Per Polizzi lo strumento di difesa del reddito deve essere unico. «Si - ha proseguito nel suo in-

tervento - uno strumento al quale fare gestire più fondi mutualistici per singola filiera e attraverso cui stipulare in modo collettivo le polizze All Risk per tutte le evenienze assicurabili. Invece, per i casi non assicurabili, i periti del fondo potranno autorizzare il risarcimento mediante i fondi mutualistici, i quali vengono continuamente rimpinguati con un contributo pari al 70% delle quote versate da parte dell'Ue, creando un vero e proprio fondo di rotazione per le imprese agricole».

Al convegno, grazie ai nuovi sistemi tecnologici, ha partecipato in collegamento videoconferenza da Ismea l'esperto della materia Nicola Lasorsa, che ha fornito una disamina sulle misure del PSR nazionale, volte a finanziare la realizzazione dei fondi mutualistici che prevedono, appunto, un contributo economico del 70% sulle quote versate dagli agricoltori al fondo mutualistico. I lavori si sono avvalsi del contributo del docente dell'Università di Napoli "Federico II", Fabian Capitano, che si è soffermato sulla gestione del rischio nei nuovi scenari globali, tra opportunità, vantaggi e limiti dell'attuale sistema di intervento pubblico.

**FONDO DI ROTAZIONE.** Grazie al 70% delle quote versate da parte dell'Unione europea si arriva al risultato atteso

GIUSEPPE LA LOTA

Il lamento più diffuso nel mondo agricolo è la mancanza del reddito certo. Quando il prezzo di vendita scende sotto la soglia minima, per il produttore è la catastrofe. E nelle ultime annate agricole questo fenomeno è successo molte volte. Consorzio Promo.Ter Group, presidente Gianni Polizzi, s'è fatto carico della problematica realizzando un convegno apposto dal tema: «Difesa del reddito agricolo a tutela degli agricoltori, attraverso l'individuazione di nuovi strumenti». Tra gli strumenti utili, è stata indivi-



# Usi e costumi del popolo della notte

## Un questionario per fare chiarezza



Ha preso il via a Scoglitti il progetto del pedagista Raffa

Undici domande rivolte a giovani tra 15 e 30 anni per sondarne le abitudini legate al divertimento

NADIA D'AMATO

Ha preso il via domenica, a Scoglitti, la distribuzione del questionario sulle abitudini estive dei giovani della provincia iblea. Il progetto, elaborato dal pedagista Giuseppe Raffa, responsabile dell'Ambulatorio Anti-Bullismi dell'Asp di Ragusa, è condiviso dalla commissione straordinaria del Comune di Vittoria ed è totalmente sostenuto dall'Asp iblea. Lo stesso, pre-

vede la somministrazione di un questionario composto da 11 domande a giovani iblei di età compresa tra 15 e 30 anni. Domenica, pertanto, è stato distribuito negli impianti sportivi della Riviera Lanterna, a Scoglitti. Prossime tappe Playa Grande e Marina di Modica.

I dati raccolti serviranno a capire i riti del sabato sera, le modalità di scelta dei locali, il bere, l'uso di sostanze, la fruizione della notte dei ragazzi della

provincia. Queste alcune delle domande cui i ragazzi e le ragazze sono chiamati a rispondere: cos'è la notte per te?; il tuo look preferito; come scegli il locale in cui trascorrere la serata; con quale mezzo lo raggiungi; ai locali vai per bere, divertirti o per conoscere gente?; hai mai avuto incidenti; fai uso di alcol, droghe? Usi il preservativo?

Le risposte al questionario saranno analizzate con il supporto tecnico dello statistico Giovanni Macca.

Diversamente dal precedente progetto, denominato "Cuori violenti", che era rivolto ai giovani locali in età scolare, stavolta è stato alzato il target di età. L'attuale azione è dunque la prima che vuole studiare la vita notturna dei ragazzi iblei. L'ampliamento della platea degli intervistati consentirà di ottenere risposte anche da una fascia non raggiungibile attraverso i questionari già somministrati nelle scuole.

Solo conoscendo i giovani, i loro sogni, speranze, paure ed abitudini, è possibile intervenire di conseguenza. Anche il questionario "Cuori violenti" era stato elaborato dal pedagista Raffa e condiviso dalla Commissione straordinaria del Comune. In quell'occasione emerse chiaramente il senso di paura a rispondere alle domande del questionario, che era ovviamente anonimo: quasi l'11 per cento dei ragazzi, infatti, non aveva risposto neppure alla domanda "di che sesso sei?". Il questionario, inoltre, fece emergere come i ragazzi trascorrono diverse ore al giorno su internet. Alla domanda diretta che chiedeva loro se sono stati vittime di cyberbullismo, l'8% ha risposto "solo una volta", l'1,75% "più volte", quasi il 6% non ha risposto, ma stranamente, alla domanda successiva "con quali mezzi hai ricevuto minacce di cyberbullismo?" ha risposto di subire più minacce attraverso sms e telefonate.



Il pedagista Giuseppe Raffa (al centro) dà il via alla distribuzione



IL PERSONAGGIO

## Lo scultore Nicolosi ritorna in salute «Adesso sto meglio»

DANIELA CITINO

Coriaceo come la sua scultura. Ricoverato dal 10 luglio scorso presso il reparto di Medicina generale, lo scultore Alfio Nicolosi, vittoriese d'adozione ma nato a Zafferana Etna l'11 settembre del 1939, ha fatto temere per la sua vita. Ma ora il peggio è passato e lo scultore vuole ringraziare quanti si sono presi cura della sua salute. «Desidero ringraziare il personale medico e sanitario dell'ospedale Guzzardi e, nello specifico, il reparto di Medicina generale» dichiara lo scultore sottolineando «la buona sanità della sua città». Dopo la morte della moglie, lo scultore ha infatti lasciato la sua casa-laboratorio di Pedalino per trasferirsi nella città di Vittoria dove ha continuato a lavorare alla sua scultura sino a



Alfio Nicolosi con il Papa

quando le condizioni di salute glielo hanno permesso. Lo scorso giugno, Nicolosi ha fatto dono alla città dei suoi «volti» di pietra per realizzare nel giardino di palazzo Iacono «un luogo d'arte e di memoria dedicato a Francesco, morto a soli diciotto anni per un incidente con la moto, e a tutte le vittime della strada».

Ma la donazione non è un'eccezione, tante altre sono state fatte dal maestro vittoriese a istituzioni civili e militari e così le sue opere tracciano i volti più significativi del paesaggio della provincia degli Iblei e del territorio ipparino: Giano è al porto turistico di Marina di Ragusa, Falco dei Monti Iblei e Hyblon all'aeroporto Pio La Torre, Francesca nella piazzetta di Punta Secca. ●

---

## SCOGLITTI

### Tappa estiva per i Copia\_Incolla

Nuova tappa estiva per i Copia\_Incolla, la band che ripropone interamente live la "notte italiana", l'appuntamento dance più amato e solitamente realizzato nelle discoteche. I Copia\_Incolla si sono esibiti al beach bar "La Ponente" di Scoglitti. La band tutta tricolore ha fatto rivivere e cantare il meglio della musica italiana di ieri e di oggi, riproposto in versione dance.

---

## VILLA COMUNALE

### Presto al via gli interventi

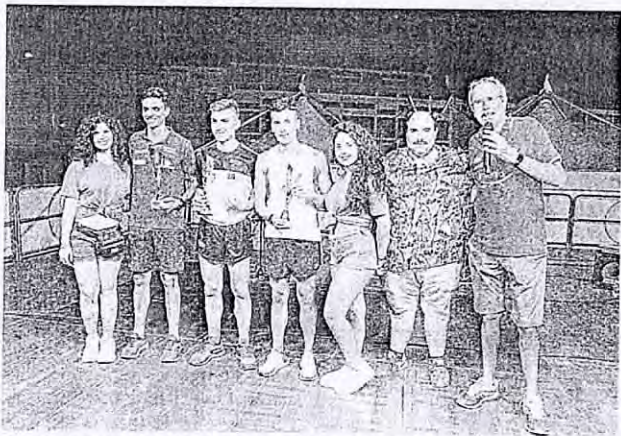
Saranno avviati interventi di recupero per la villa comunale. E' l'assicurazione che arriva da palazzo Iacono con riferimento alle numerose lamentele che si sono levate alte e che hanno a che vedere con lo stato di salute dell'intero sito in questione.

Solidarietà

# A Scoglitti «Una corsa per la ricerca»

SCOGLITTI

Una corsa per la vita: si è conclusa a Scoglitti la decima edizione di «Una corsa per la ricerca», organizzata da Duchenne Parent Project e da Maurizio Iachella. Hanno partecipato 150 podisti che ha un obiettivo: sensibilizzare e far conoscere le problematiche riguardanti la distrofia muscolare di Duchenne e Becker. Ha partecipato Luca Genovese, presidente dell'associazione Parent Project. Per la cronaca, hanno vinto Claudia Finielli (ASD La Galla Pontedera), per la categoria femminile, Carmelo Cannizzaro (A.S. dil. Lib. Running), per la sezione maschile, mentre Maurizio Attinelli si è aggiudicato il Trofeo Commercialisti. (FC\*)



Una corsa per la vita. I vincitori della manifestazione

# GdS 23 Luglio 2019

**ESCLUSIVA**

## **Presentazione del libro di Stefano Iannaccone**

Un appuntamento letterario dell'estate a Scopello. Domenica 28 luglio, presso il Circolo nella Antenna, nella Riviera Gela, alle 20.30 sarà presentata il libro «Dopo Tino», di Stefano Iannaccone. Modera: Rosella Bonaccini. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione «Aria».

ISTITUTO COMPRENSIVO TRAINA

## Una festa quasi all'americana per celebrare la conquista dell'ambito diploma della media

### La cerimonia. I ragazzi hanno ritirato l'attestato con il tradizionale «tocco»

Si è concluso all'insegna di grandi festeggiamenti il percorso triennale degli alunni in uscita dell'Istituto Comprensivo Traina. Nei giorni scorsi, infatti, dinanzi ad una platea gremita di genitori e alunni, il dirigente scolastico, Carmelo La Porta, ha consegnato agli alunni gli attestati di merito relativi alla conclusione del loro percorso triennale.

L'evento ha voluto ricalcare la tradizionale festa di diploma delle scuole inglesi ed è per questo che tutti i ragazzi hanno ritirato l'attestato muniti del tradizionale "tocco". Una cerimonia semplice, ma che resterà ben scolpita nella memoria e nei cuori di tutti gli allievi che hanno salutato una fase della loro vita, avviandosi verso la maturità, scolastica e personale. Ad in-



Gli studenti che hanno partecipato alla cerimonia del Traina

tervallare la consegna degli attestati, la "Traina band", con le voci di Masha Cavallo (3a G), Nicoletta La Cava (3a B), Cleo Naselli (3a G) e Selicia Maria Piccione (3a B). Alla batteria, l'alunno

Giovanni Avola (2a E) insieme ai docenti Mario Di Stefano, alla chitarra, e Paolo Guglielmino, al basso; infine la docente Nadia Vaccarello, solista.

N. D. A.



LA REUNION DELLA IV D DELL'ISTITUTO MAGISTRALE

## Compagni di scuola a quarant'anni dal diploma

NADIA D'AMATO

Quarant'anni dopo la famosa "notte prima degli esami" la 4ª D dell'istituto Magistrale è tornata a riunirsi per una delle ormai tradizionali reunion. Era infatti l'anno scolastico 1978/1979 quando i maturandi dell'epoca si sono salutati ed hanno fatto ingresso nell'età adulta. Su 28 studenti, ben 24 hanno partecipato all'incontro fra ex compagni di classe. Una classe dalla quale sono emersi molti uomini e donne di successo. La metà di essi è infatti laureata e ben 15 di loro hanno proseguito la carriera nel solco del

percorso di studi intrapreso: sono infatti diventati educatori ed insegnanti.

La serata è nata da un'idea di Giuseppe Raffa, pedagoga, ed è stata subito appoggiata da Delia Licata e da tutti gli altri ex alunni. L'evento si è svolto in un locale della zona e la serata è stata arricchita da musica scelta personalmente da Raffa, che vanta anche un passato da speaker radiofonico, ed è stata caratterizzata da musica anni '70 e '80 fino ai giorni nostri. Alla base la voglia assoluta di rivedersi. "Anche a distanza di anni - hanno dichiarato - ci vogliamo un bene enor-

me. Siamo amici da sempre e continuiamo a sentirci spesso, tanto che abbiamo anche un gruppo WhatsApp".

Gli anni insomma passano, ma l'affetto non passa mai ed alla fine di questi eventi c'è sempre qualcosa che resta, al di là delle chiacchiere e dei ricordi tra vecchi compagni di scuola: è l'emozione di guardarsi indietro e, con un senso di vertigine, scoprire quanta strada abbiamo fatto e la direzione che abbiamo preso. È la certezza di avere delle radici e delle motivazioni in comune con quelli che sembrano un gruppo di altre persone ed invece sono "i tuoi compagni di scuola". ●



La reunion dopo quarant'anni dal diploma